

Lunedì, 29 Novembre 2021

A partire dal 3 dicembre a Palazzo delle Albere e in diretta Facebook

## MUSE e Mali Weil lanciano "Life II. Dialoghi e workshop su Design e Otherness"

**Il collettivo artistico Mali Weil e il MUSE – Museo delle Scienze di Trento di nuovo insieme per “Like Life 2”. L’edizione 2021/2022, al via il 3 dicembre, prevede cinque incontri pubblici e un workshop a numero chiuso, programmati per la fruizione online, che indagano attraverso le nuove frontiere del design il rapporto tra scienze umane e scienze biologiche. Il ciclo di eventi rientra nel programma di attività “Selvatici e Salvifici” curato dal MUSE a Palazzo delle Albere.**

Evoluzione del ciclo presentato nel 2020, “**Like Life 2. Dialoghi e workshop su Design e Otherness**” è un programma curato dal collettivo **Mali Weil** e dal **MUSE – Museo delle Scienze di Trento**, con il supporto della **Provincia Autonoma di Trento** e di **Fondazione Caritro** e la mediapartnership di **Sanbaradio**, che propone il design come linguaggio e spazio di confronto capace di plasmare relazioni tra umani e *other-than-human*. La seconda edizione dell’iniziativa prevede un workshop (a numero chiuso) e cinque incontri pubblici – **3, 6, 9, 14 e 15 dicembre 2021** - che intrecciano **speculative design, biodesign, tecnologie, filosofia, arte, fiction e tecniche di narrazione**, per potenziare l’immaginazione.

*“Il programma di quest’anno - spiegano **Lorenzo Facchinelli** di Mali Weil e **Carlo Maiolini**, referente MUSE della programmazione di *Palazzo delle Albere - esplora il design come linguaggio capace di plasmare e trasformare il rapporto tra cittadini e comunità, e riflette sul suo valore critico e sociale. Like Life 2 si concepisce quindi come un’occasione per una pratica collettiva di immaginazione e si vuole situare in medias res, nel mezzo quindi dei temi che la pandemia ha portato alla ribalta dell’agenda pubblica, riscrivendo radicalmente l’idea che l’umanità ha di se stessa e dei suoi rapporti con la Natura e le altre specie”.**

Il calendario di incontri pubblici si apre **venerdì 3 dicembre** alle 17, sia in presenza che online, con **Massimo Bernardi**, paleontologo ed esperto di Antropocene del MUSE, che parlerà di “**Relazioni con gli Altri nel racconto della scienza**”. Il **6 dicembre** sarà la volta degli architetti di **Studio Ossidiana** che, direttamente da Rotterdam, parleranno di come storie e oggetti prendono vita attraverso materiali e spazi che invitano alla coabitazione con altre specie. **Giovedì 9** Mali Weil sarà in dialogo con il game designer **Federico Fasce** e la narrative designer **Maddalena Grattarola** per esplorare come i mondi digitali stanno contribuendo ad immaginare nuove relazioni e a guardare oltre l’umano, mentre **martedì 14** sarà ospite **Maurizio Montalti / Officina Corpuscoli**, tra i primi a immaginare le potenzialità dei **funghi** in design e architettura. Infine, **venerdì 15 dicembre** la scrittrice e poetessa **Laura Pugno** sarà presente a Palazzo delle Albere per l’incontro conclusivo “**Narrare in territorio selvaggio**”.

Tutti gli **incontri pubblici** verranno trasmessi live sulle **pagine Facebook MUSE** ( [qui](#) il link) e **Mali Weil** e sono aperti al pubblico per la fruizione onsite a Palazzo delle Albere (tranne quello del 6 dicembre, che sarà solo online).

Gli appuntamenti saranno preceduti da un **workshop** dalle 15.30 alle 16.45, a numero chiuso, che possono essere seguiti onsite o online dai partecipanti (qui il link per l’iscrizione: <https://forms.gle/6aFr19pHA6Drd9sx7>).

Il workshop, concepito come una pratica di immaginazione collettiva e condivisa, sarà composto da presentazioni, approfondimenti e confronto tra i partecipanti sui temi del programma. Tra gli ospiti invitati per il workshop la divisione **Bionica di Festo**, multinazionale tedesca pioniera nell'ideazione di robot bionici ispirati al mondo animale e vegetale.

Il percorso si concluderà il **14, 15 e 16 gennaio 2022** con il bio-laboratorio *Coded Bodies* condotto da **Giulia Tomasello**.

Aperto anche per chi non ha conoscenze di biodesign, il lab è inteso come una piattaforma educativa e uno spazio di sperimentazione con la materia vivente, esplorando scenari progettuali e speculativi nei quali nuovi materiali e biotecnologia ci costringono a ripensare le relazioni tra tecnologia, società e alterità.

[Qui il programma completo](#)

### **Tariffa**

Gratuiti gli eventi pubblici trasmessi su Facebook

10 € per la partecipazione al workshop a dicembre + Biolab di gennaio